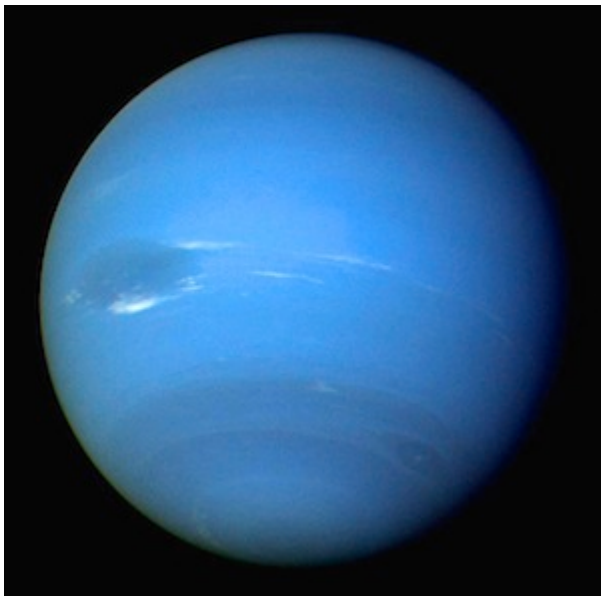


## La scoperta di Nettuno: una vittoria della matematica

**Pubblicato:** Martedì 23 Settembre 2014

**Il 23 settembre 1846**, due astronomi dell'Osservatorio di Berlino, Johann Gottfried Galle e Heinrich d'Arrest, seguendo i calcoli matematici dell'inglese John Couch Adams del francese Urbain Le Verrier, individuarono Nettuno.



**Luca Buzzi, dell'Osservatorio Astronomico**

**Schiapparelli** ricorda gli eventi che portarono all'individuazione del pianeta:

«Da quando, nel 2006, Plutone è stato estromesso dalla lista dei pianeti maggiori, **Nettuno è diventato suo malgrado l'ultimo e più lontano pianeta del Sistema Solare**; la storia della sua scoperta, avvenuta esattamente 168 anni fa (era infatti il 23 settembre 1846) è affascinante. **Nel 1821 l'astronomo francese Alexis Bouvard, analizzando l'orbita di Urano** (scoperto 40 anni prima dall'astronomo reale inglese William Herschel) **scoprì delle irregolarità nel suo moto**: Urano non si muoveva attorno al Sole seguendo le previsioni teoriche della meccanica celeste.

Qualcosa sembrava perturbare il suo moto, e **dedusse che doveva esserci un altro pianeta**, più lontano di Urano, che lo "disturbasse". Passarono diversi anni, ed **in maniera del tutto indipendente, il matematico inglese John Couch Adams nel 1843 ed il francese Urbain Le Verrier nel 1846** predissero la posizione di questo presunto nuovo pianeta. Adams chiese aiuto all'astronomo britannico George Airy, ma quest'ultimo trascurò la richiesta. **Le Verrier invece ottenne aiuto da due astronomi dell'Osservatorio di Berlino, Johann Gottfried Galle e Heinrich d'Arrest**: dopo meno di mezz'ora dall'inizio delle ricerche, carta stellare alla mano, i due individuarono il pianeta a meno di un grado dalla posizione prevista: il 23 settembre 1846 fu una data che è passata alla storia come un trionfo della matematica e della meccanica celeste.

**Le Verrier propose di nominarlo Nettuno**, il dio del mare nella mitologia romana. **Nettuno ha un diametro di circa 4 volte quello terrestre**, ed è lontano dal Sole 30 volte di più rispetto al nostro pianeta. La distanza è tale che **la temperatura è vicina ai 220 gradi sottozero, ed impiega circa 165 anni a compiere una rivoluzione attorno al Sole**.

Da quando è stato scoperto, dunque, ha effettuato esattamente, e solamente, un giro: quanti avvenimenti sono successi sulla Terra nel corso di un solo anno "nettuniano"!»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it